
Dott. Maurizio Massaro

**Ph. D. in Scienze Aziendali
Ricercatore Universitario nell'Università degli Studi di Udine**

05, 06, Ragioneria 1

La misurazione della performance economico-finanziaria. I sistemi fondati sulle grandezze assolute

Il focus

- Riprendere le rielaborazioni dello stato patrimoniale fondate sul criterio "finanziario"
- Presentare Le rielaborazioni dello stato patrimoniale fondate sul criterio "gestionale-finanziario"
- Presentare il caso C

Le rielaborazioni dello stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale si cercano elementi informativi per trarre giudizi sulle caratteristiche degli impieghi e delle fonti aziendali. La struttura sopra delineata non risulta la più idonea a questo scopo poiché non viene data adeguata rappresentazione del diverso significato delle poste patrimoniali. L'analisi dei valori accolti nelle sintesi patrimoniale può essere effettuata con la rielaborazione dei dati secondo forme di rappresentazione alternative. In particolare si segnalano:

- Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario;
- Le rielaborazioni secondo il criterio gestionale-finanziario;
-

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario.

Struttura	
<p>Investimenti (Impieghi) Cassa, banche c/c attivo Titoli a breve termine</p> <p>(A) LIQUIDITA' IMMEDIATE Crediti operativi vs clienti (al netto f. svalut) Altri crediti operativi a breve Crediti finanziari a breve Ratei e risconti attivi a breve</p> <p>(B) LIQUIDITA' DIFFERITE Rimanenze</p> <p>(C) DISPONIBILITA'</p> <p>(D) CAPITALE CIRCOLANTE (A+B+C=D) Terreni e fabbricati (al netto f. ammortamento) Impianti e macchinari (al netto f. ammortamento) Mobili e arredi (al netto f. ammortamento) Altre immobilizzazioni materiali (al netto f. ammortamen)</p> <p>(E) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Marchi, Concess. e Licenze Brevetti Costi pluriennali Altre immobilizzazioni immateriali</p> <p>(F) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Partecipazioni Titoli a medio/lungo Crediti finanziari e operativi a lungo Altre immobilizzazioni finanziarie</p> <p>(G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</p> <p>(H) CAPITALE IMMOBILIZZATO (E+F+G=H)</p> <p>(I) CAPITALE INVESTITO (D+H=I)</p>	<p>Finanziamenti (Fonti) Debiti operativi vs fornitori Altri debiti operativi a breve Debiti tributari F. Tfr (quota a breve) Debiti verso banche a breve termine Debiti finanziari a breve Muti passivi (quota a breve termine) Prestiti obbligazionari a breve Ratei e risconti passivi a breve</p> <p>(A) PASSIVITA' CORRENTI Debiti operativi a medio/lungo F.tfr (quota a medio/lungo); Fondo imposte Mutui passivi (quota a medio/lungo) Prestiti obbligazionari (quota a medio/lungo)</p> <p>(B) PASSIVITA' CONSOLIDATE Capitale sociale Riserve legali Riserve statutarie Riserve facoltative Riserve di capitale Altre riserve Utili o perdite esercizi precedenti Utile o perdita d'esercizio</p> <p>(C) CAPITALE PROPRIO</p> <p>(D) CAPITALE ACQUISITO (A+B+C=D)</p>

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario.

Le caratteristiche salienti

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario:

Presentano due raggruppamenti fondamentali: Investimenti e finanziamenti

Gli investimenti vengono classificati secondo l'attitudine a trasformarsi in mezzi monetari all'interno del ciclo operativo. Convenzionalmente si individua nel periodo amministrativo l'arco temporale entro il quale il ciclo di realizzo di un investimento viene definito a breve termine.

I finanziamenti vengono classificati in funzione della loro provenienza. Secondo questo criterio il capitale di finanziamento viene suddiviso nel capitale proprio (conferito dai soci e generato dalla gestione) e nei mezzi di terzi. Questi ultimi vengono classificati in relazione alla loro scadenza temporale. Per omogeneità con quanto proposto per gli investimenti viene individuato in un anno il periodo temporale convenzionalmente adottato per considerare una fonte finanziaria a breve termine.

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario.

Gli aggregati rilevanti

Liquidità immeditate. Esprimono l'ammontare di investimenti immediatamente liquidabili dall'impresa senza perdita o senza danneggiare lo svolgersi della gestione. Si compongono di mezzi monetari disponibili presso l'azienda o presso le banche, di titoli a breve termine.

Liquidità differite. Esprimono l'ammontare di investimenti non immediatamente liquidabili ma che si trasformeranno in liquidità a scadenze predeterminate e comunque entro breve periodo (al netto di eventuali fondi di rettifica).

Disponibilità. Esprimono l'ammontare di investimenti non immediatamente liquidabili ma che si trasformeranno in liquidità a breve termine per effetto della gestione d'impresa (scorte di materie, merci e prodotti al netto dei relativi fondi di rettifica).

Attivo corrente. Esprime l'insieme degli impieghi che dovrebbe tornare in forma liquida nell'arco di un esercizio.

Immobilizzazioni materiali. Esprimono l'insieme di investimenti a lungo ciclo di utilizzo che si caratterizzano per una marcata tangibilità.

Immobilizzazioni immateriali. Esprimono l'insieme di investimenti a lungo ciclo di utilizzo che si caratterizzano per assenza di tangibilità.

Immobilizzazioni finanziarie. Esprimono l'insieme di investimenti a lungo ciclo di utilizzo alla cui base vi è uno strumento finanziario. Sono costituite da crediti di finanziamento a m/l termine, titoli e altre partecipazioni sempre a m/l termine.

Attivo immobilizzato. Esprime l'insieme degli impieghi per i quali si prevede un ritorno in forma liquida in un periodo superiore ai dodici mesi.

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario.

Gli aggregati rilevanti

Passività correnti. Esprimono gli impegni assunti dall'impresa che saranno esigibili entro l'esercizio e/o che hanno un ciclo di utilizzo breve (si pensi in questo caso al c/c bancario). Sono costituite sia da debiti di finanziamento, sia da debiti di funzionamento con scadenza inferiore all'anno.

Passività consolidate. Esprimono gli impegni assunti dall'impresa che saranno esigibili nel medio lungo termine. Sono costituite sia da debiti di finanziamento, sia da debiti di funzionamento con scadenza superiore all'anno.

Capitale netto. Esprime l'insieme di risorse apportate dall'imprenditore e/o generate dalla gestione.

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario.

Le potenzialità segnaletiche

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario permettono di analizzare :

la composizione e la struttura degli investimenti. Questo criterio di rielaborazione fornisce la possibilità di valutare il grado di trasformabilità degli investimenti in mezzi monetari. In linea di principio la composizione degli impieghi può essere influenzata: dal settore specifico di appartenenza, dalle scelte gestionali dell'impresa (outsourcing, ecc.), dalle modalità di acquisizione degli impianti (leasing, ecc.), dal livello di obsolescenza degli impianti.

la composizione e la struttura dei finanziamenti. Questo criterio di rielaborazione permette una valutazione sulle modalità di finanziamento adottate dall'impresa individuando quali forme tecniche di finanziamento sono state utilizzate.

l'equilibrio strutturale investimenti–finanziamenti. Questo criterio di rielaborazione permette di evidenziare la compatibilità delle scadenze delle fonti con il grado di trasformabilità in liquidità degli investimenti.

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario.

Il caso B

L'impresa B opera nel campo della produzione e della vendita di coltelli da cucina. Al termine dell'esercizio 200x il Dottor Rossi, responsabile amministrativo della società, dopo aver visionato la situazione contabile decide di approfondire l'analisi delle poste dello stato patrimoniale rielaborando i valori secondo il criterio finanziario

Attivo	200x	Passivo	200x
Cassa	70	Debiti v/fornitori	7.800
Banca c/c	400	Debiti v/ist. previdenziali	3.970
Crediti v/clienti	17.500	F.sval.crediti	275
Effetti attivi vs altri	5.800	Debiti tributari	175
Risconti attivi	20	Risconti passivi	160
Rimanenze finali	2.500	F.ammortamento immobili civili	7.020
Immobili civili	15.000	F.ammortamento immobili industriali	18.800
Immobili industriali	40.000	F.ammortamento mobili e arredi	700
Mobili e arredi	1.500	F.ammortamento automezzi	3.500
Automezzi	7.500	F.ammortamento macchinari	4.000
Macchinari	7.000	F.ammortamento impianti	3.275
Impianti	7.000	F.tfr	1.760
		Mutui passivi	8.000
		Capitale Sociale	35.000
		Riserve legali	1.800
		Riserve statutarie	1.350
		Riserve facoltative	2.500
		Utile di periodo	4.205
Totale attivo	104.290	Totale passivo	104.290

Le rielaborazioni secondo il criterio finanziario.

Il caso B

Struttura				
	Investimenti		Finanziamenti	
	Cassa, banche c/c attivo	470	Debiti operativi vs fornitori	7.800
	Titoli a breve	0	Altri debiti operativi a breve	3.970
(A)	LIQUIDITA' IMMEDIATE	470	Debiti tributari	175
	Crediti operativi vs clienti	17.225	F.Tfr a breve	0
	Altri crediti operativi a breve	5.800	Debiti verso banche a breve	0
	Crediti finanziari a breve	0	Debiti finanziari a breve	0
	Ratei e risconti a breve	20	Muti passi a breve	0
(B)	LIQUIDITA' DIFFERITE	23.045	Prestiti obbligazionari a breve	0
	Rimanenze	2.500	Ratei e risconti a breve	160
(C)	DISPONIBILITA'	2.500	(A) PASSIVITA' CORRENTI	12.105
(D)	CAPITALE CIRCOLANTE (A+B+C=D)	26.015	Debiti operativi a medio/lungo	0
	Terreni e fabbricati	29.180	F.tfr a medio/lungo	1.760
	Impianti e macchinari	6.725	Mutui passivi quota a medio/lungo	8.000
	Mobili e arredi	800	Prestiti obbligazionari quota a medio/lungo	0
	Altre immobilizzazioni materiali	4.000	(B) PASSIVITA' CONSOLIDATE	9760
(E)	IMMOBILIZZ. MAT.	40.705	Capitale sociale	35.000
	Marchi, Concess. e Licenze	0	Riserve legali	1.800
	Brevetti	0	Riserve statutarie	1.350
	Costi pluriennali	0	Riserve facoltative	2.500
	Altre immobilizzazioni immateriali	0	Riserve di capitale	0
(F)	IMMOBILIZZ. IMMAT.	0	Altre riserve	0
	Partecipazioni	0	Utili o perdite esercizi precedenti	0
	Titoli a medio/lungo	0	Utile o perdita d'esercizio	4.205
	Crediti fin.e operativi a lungo	0	(C) CAPITALE PROPRIO	44.855
	Altre immobilizz finanziarie	0		
(G)	IMMOBILIZZ. FINANZIARIE	0		
(H)	CAPITALE IMMOBILIZZ. (E+F+G=H)	40.705		
(I)	CAPITALE INVESTITO (D+H=I)(Iinvest=Dfinanz)	66.720	(D) CAPITALE ACQUISITO (A+B+C=D)(Dfinanz=Iinvest)	66.720

Le rielaborazioni secondo il criterio "gestionale-finanziario"

Struttura		
	Investimenti	
	Crediti operativi vs clienti, Crediti operativi diversi	Area caratteristica
	Rimanenze	
	Altre componenti operative a breve	
(A)	ATTIVITA' CORRENTI OPERATIVE CARATTERISTICHE	
	Debiti operativi vs fornitori, Debiti operativi diversi	
	F.Tfr a breve, Debiti tributari	
	Altre componenti operative a breve	
(B)	PASSIVITA' CORRENTI OPERATIVE CARATTERISTICHE	
(A-B=C)	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO CARATTERISTICO	
	Terreni e fabbricati	
	Impianti e macchinari, Mobili e arredi, Automezzi	
	Altre immobilizzazioni materiali	
(D)	IMMOBILIZZ. MATERIALI CARATTERISTICHE	
	Marchi, Concessioni e Licenze	
	Brevetti, Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
	Costi pluriennali, Altre immobilizzazioni immateriali	
(D')	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI CARATTERISTICHE	
	F. tfr	
	F.imposte	
(E)	PASSIVITA' CONSOLIDATE OPERATIVE CARATTERISTICHE	
(D+D'-E=F)	CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO OPERATIVO CARATTERISTICO	
(C+F=G)	CAPITALE INVEST. NETTO OPER CARATTERISTICO	
	Attività accessorie	Area accessoria
(H)	CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO ACCESSORIO	
(G+H=I)(I=E)	CAPITALE INVESTITO NETTO	
	Finanziamenti	
	+ Debiti verso banche	
	+ Mutui passivi quota a breve	
	+ Prestiti obbligazionari quota a breve	
	- Cassa	
	- Banca c/c attivo	
	+ Altre forme di finanziamento	
(A)	FINANZIAMENTI NETTI A BREVE	
	+ Mutui passivi quota a medio/lungo	
	+ Prestiti obbligazionari quota a medio/lungo	
(B)	FINANZIAMENTI NETTI A MEDIO/LUNGO	
(A+B=C)	TOTALE FINANZIAMENTI NETTI DA TERZI	Area finanziamenti
	Capitale sociale	
	Riserve di utili e di capitale	
	Utile e perdita d'esercizio	
(D)	CAPITALE PROPRIO	
(C+D=E)(E=I)	CAPITALE FINANZIATO	

Le rielaborazioni secondo il criterio "gestionale-finanziario".

Le caratteristiche salienti

Presentano una struttura di tipo scalare.

Evidenziano due raggruppamenti fondamentali: Investimenti e finanziamenti

Considerano la particolarità delle fonti che vengono generate spontaneamente dalla gestione operativa. In questo modo fonti di finanziamento legate ai debiti commerciali o al trattamento di fine rapporto vengono distinte dai debiti finanziari veri e propri e inserite con segno negativo tra gli investimenti.

Gli investimenti sono classificati con un criterio composito. Gli investimenti sono raggruppati considerando l'area gestionale di riferimento. All'interno di ciascuna area di riferimento le poste sono classificate con un criterio finanziario.

I finanziamenti sono classificati con un criterio composito. Da un lato si distinguono i finanziamenti ottenuti a titolo di prestito da quelli ottenuti a titolo di capitale di rischio. I finanziamenti ottenuti a titolo di prestito sono inoltre classificati secondo un criterio finanziario.

Le rielaborazioni secondo il criterio "gestionale-finanziario".

Gli aggregati rilevanti

Capitale circolante netto operativo caratteristico. Esprime l'ammontare di risorse finanziarie impiegate a breve nella gestione, al netto delle fonti finanziarie a breve generate dalla gestione.

Capitale immobilizzato netto operativo caratteristico. Esprime l'ammontare di risorse finanziarie impiegate durevolmente nella gestione, al netto delle fonti finanziarie derivanti dalle passività consolidate generate dalla gestione.

Capitale investito netto operativo caratteristico. Esprime il totale delle risorse finanziarie investite nell'attività tipica dell'impresa.

Capitale investito netto operativo accessorio. Esprime il totale delle risorse finanziarie investite in attività di origine accessoria.

Capitale investito netto. Esprime il totale delle risorse finanziarie investite nell'intera attività operativa dell'impresa.

Le rielaborazioni secondo il criterio "gestionale-finanziario".

Gli aggregati rilevanti

Finanziamenti netti a breve. Esprimono l'ammontare complessivo degli impegni assunti dall'impresa per finanziare gli investimenti che saranno esigibili entro l'esercizio e/o che hanno un ciclo di utilizzo breve.

Finanziamenti netti a medio-lungo termine. Esprimono l'ammontare complessivo degli impegni assunti dall'impresa per finanziare gli investimenti che saranno esigibili oltre i 12 mesi..

Capitale netto. Esprime l'insieme di risorse apportate dall'imprenditore e/o generate dalla gestione e impiegate per finanziare gli investimenti effettuati.

Capitale finanziato. Esprime l'insieme di risorse reperite dall'impresa per finanziare gli investimenti effettuati

Le rielaborazioni secondo il criterio “gestionale-finanziario”. Le potenzialità segnaletiche

Le rielaborazioni secondo il criterio gestionale-finanziario permettono di:

Analizzare gli investimenti effettuati dall'impresa nelle diverse aree gestionali. Questo criterio di rielaborazione permette di approfondire gli investimenti complessivi effettuati dall'impresa nell'area caratteristica e nell'area accessoria.

Approfondire la composizione e la struttura degli investimenti netti. Questo criterio di rielaborazione permette di approfondire la composizione e la struttura degli investimenti effettuati dall'impresa .

Approfondire la composizione e la struttura dei finanziamenti netti. Questo criterio di rielaborazione permette di approfondire la composizione e la struttura dei finanziamenti, specificando sia il peso sia le caratteristiche delle diverse forme di finanziamento.

Le rielaborazioni secondo il criterio "gestionale-finanziario".

Il caso C

L'impresa C opera nel campo della produzione e della vendita di serramenti per abitazioni. Al termine dell'esercizio 200x il Dottor Rossi, responsabile amministrativo della società, dopo aver visionato la situazione contabile decide di approfondire l'analisi delle poste dello stato patrimoniale rielaborando i valori secondo il criterio gestionale-finanziario.

Attivo	200x	Passivo	200x
		Banca c/c passivo	1.000
Cassa	70	Debiti v/fornitori	7.800
Banca c/c	400	Debiti v/ist. previdenziali	3.970
Crediti v/clienti	17.500	F.sval.crediti	275
Effetti attivi vs altri	5.800	Debiti tributari	175
Risconti attivi	20	Risconti passivi	160
Rimanenze finali	2.500	F.ammortamento immobili civili	7.020
Immobili civili	15.000	F.ammortamento immobili industriali	18.800
Immobili industriali	40.000	F.ammortamento mobili e arredi	700
Mobili e arredi	1.500	F.ammortamento automezzi	3.500
Automezzi	7.500	F.ammortamento macchinari	4.000
Macchinari	7.000	F.ammortamento impianti	3.275
Impianti	7.000	F.tfr	1.760
		Mutui passivi	7.000
		Capitale Sociale	35.000
		Riserve legali	1.800
		Riserve statutarie	1.350
		Riserve facoltative	2.500
		Utile di periodo	4.205
Totale attivo	104.290	Totale passivo	104.290

Le rielaborazioni secondo il criterio "gestionale-finanziario".

Il caso C

Struttura		200x
	Investimenti	
	Crediti operativi vs clienti, Crediti operativi diversi	23.025
	Rimanenze	2.500
	Altre componenti operative a breve	20
(A)	ATTIVITA' CORRENTI OPERATIVE CAR	25.545
	Debiti operativi vs fornitori, Debiti operativi diversi	-11.770
	F.Tfr a breve, Debiti tributari	-175
	Altre componenti operative a breve	-160
(B)	PASSIVITA' CORRENTI OPERATIVE CAR	-12.105
(A-B=C)	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO CAR	13.440
	Terreni e fabbricati	29.180
	Impianti e macchinari, Mobili e arredi, Automezzi	11.525
	Altre immobilizzazioni materiali	0
(D)	IMMOBILIZZ. MATERIALI CAR	40.705
	Marchi, Concessioni e Licenze	0
	Brevetti, Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
	Costi pluriennali, Altre immobilizzazioni immateriali	0
(D')	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI CAR	0
	F. tfr	-1.760
	F.imposte	0
(E)	PASSIVITA' CONSOLIDATE OPERATIVE CAR	-1.760
(D+D'-E=F)	CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO OPERATIVO CAR	38.945
(C+F=G)	CAPITALE INVEST. NETTO OPER CAR	52.385
	Attività accessorie	0
(H)	CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO ACCESSORIO	0
(G+H=I)(I=E)	CAPITALE INVESTITO NETTO	52.385
	Finanziamenti	
	+ Debiti verso banche	1000
	+ Mutui passivi quota a breve	0
	+ Prestiti obbligazionari quota a breve	0
	- Cassa	-70
	- Banca c/c attivo	-400
	+ Altre forme di finanziamento	0
(A)	FINANZIAMENTI NETTI A BREVE	530
	+ Mutui passivi quota a medio/lungo	7.000
	+ Prestiti obbligazionari quota a medio/lungo	0
(B)	FINANZIAMENTI NETTI A MEDIO/LUNGO	7.000
(A+B=C)	TOTALE FINANZIAMENTI NETTI DA TERZI	7.530
	Capitale sociale	35.000
	Riserve di utili e di capitale	5.650
	Utile e perdita d'esercizio	4.205
(D)	CAPITALE PROPRIO	44.855
(C+D=E)(E=I)	CAPITALE FINANZIATO	52.385

Riepilogo

- Sistemi di misurazione della performance: ripresa di alcuni concetti
- Rielaborazioni dello stato patrimoniale secondo il criterio gestionale finanziario: profilo d'analisi tecnico

Materiale didattico

Materiale didattico di riferimento

- Appunti, appunti della lezione
- Materiale didattico, -
- Letture integrative, -

Letture consigliate, documenti e sitografia

- Letture integrative, -